



COMUNE DI ROSÀ
PROVINCIA DI VICENZA

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE
N. 10 DEL 18/03/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **diciotto** del mese di **Marzo** alle ore **20:30**, nella sede municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. **Bizzotto Giandomenico** nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**, assiste l'infrascritto **SEGRETARIO GENERALE Dott. Orso Paolo**.

Sono intervenuti i Signori Consiglieri:

	Pres	Ass.		Pres.	Ass.
BORDIGNON PAOLO	X		MARCHIORELLO ANTONIO	X	
BIZZOTTO SIMONE	X		POGGIANA MODESTO	X	
FRIGHETTO MAURO	X		BIZZOTTO GIANDOMENICO	X	
GRANDOTTO CHIARA	X		NICHELE FLAVIO	X	
FAGGION SILVIA	X		MENON ALESSANDRA FRANCESCA	X	
MEZZALIRA ELENA	X		PIOTTO ALFIO		X
PIOTTO GABRIELE	X		VANIN GIULIA	X	
VIVIAN FABIO	X		STRAGLIOTTO PAOLO	X	
BONATO ANDREA	X				

Così presenti n. 16 su **17 Consiglieri** assegnati e in carica.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Designati a scrutatori della votazione i Signori Consiglieri: FAGGION SILVIA, PIOTTO GABRIELE, STRAGLIOTTO PAOLO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019.

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

Presidente del Consiglio: La parola al Sindaco.

Sindaco: Sì, come previsto per legge entro marzo dobbiamo approvare in Consiglio Comunale il piano finanziario di Etra dei rifiuti. Un piano finanziario che si attesta in base alla normativa vigente e che ha come caratteristiche tre punti fondamentali.

Il punto principale è quello che le tariffe anche per il 2019, che son ferme dal 2009 nel Comune di Rosà, rimangono invariate. Il piano si attesta a 1.199.162 € e all'interno del piano c'è una quota di ammortamento per circa 84.000 € e sono ammortamenti relativi ai famosi bidoni consegnati nel 2015 e sono pagati all'interno del piano finanziario, però per l'utente non ha pagato niente e 9.000 € quasi 10.000 € sono relativi alla rata di ammortamento all'ecocentro di Via Roncalli, che è in fase di gara all'interno di Etra.

Relativamente alle tabelle di questi rifiuti si può vedere naturalmente la media sul vetro, vi do alcuni dati così possiamo capire anche come si è evoluto l'andamento dei rifiuti. La media del vetro degli anni 2010/2018 è di 522.470 chili annuo al Comune di Rosà contro 557.600 nel 2018, per cui un aumento vertiginoso del vetro. Per la carta la media è 723.000 contro gli 870.000 chili, la plastica e multi materiale 383.000 contro 573.000, altri rifiuti differenziati siamo passati da 685.000 a 425.000 e qua si denota che siamo calati, vuol dire che stiamo facendo una differenziata molto alta, questo è l'aspetto principale.

Altro dato importante è il totale rifiuti per ogni residente, abbiamo una media di anni 2010/2018 di 440 chili e un 2018 che si attesta ai 437. Stiamo calando anche sulla produzione dei rifiuti e questo è il futuro, quello di produrre meno rifiuti possibili, più che la differenziata.

Come differenziata siamo all'82,80% e siamo credo uno dei primi Comuni nell'ambito del bacino dei rifiuti di Etra, che sono circa 64 comuni. Questo ci ha permesso sicuramente di mantenere inalterate le tariffe anche se effettivamente ogni anno c'è un adeguamento Istat, che per quanto poco porta su il piano finanziario, il costo del piano finanziario. Un altro dato importante è che da quest'anno, da luglio in poi andremo a lavorare sul discorso delle "domestiche" per cui sicuramente adesso facciamo un calcolo, andremo a ridurre gli svuotamenti, questo l'hanno già provato in parecchi comuni, è previsto per legge, andiamo a calcolare la base, in base al numero di componenti familiare, ma anche in base al numero di svuotamenti. Questo era già previsto, lo avevamo già detto, questo per stimolare anche il fatto di produrre meno rifiuto possibile. Questo è un po' l'aspetto. Altro aspetto che stiamo valutando di fare è quello di fare un controllo sulla banca dati di tutte le aziende, perché ci sono aziende che malgrado abbiano fatto l'ampliamento oppure hanno fatto delle dichiarazioni precedenti anche errate, ci sono delle aziende che pagano poco e delle altre aziende, che pagano molto. Andremo a fare una verifica assieme ad Etra unendo la banca dati quella dell'idrico e quella dei rifiuti per far pagare in maniera equa tutti quanti, questo è un po' il piano finanziario che andremo ad approvare nel 2019 e che ci porta anche quest'anno a mantenere invariate le tariffe, che è l'aspetto principale per gli utenti.

Presidente del Consiglio: Bene, apro gli interventi. Ci sono interventi? Prego collega Nichele.

Consigliere Flavio Nichele: Solamente alcune precisazioni o correzioni anche. Ci sono anche qui alcuni refusi sull'anno di riferimento "2018", piuttosto che 2019, che sarebbe opportuno anche qua ... *(qualcuno parla a microfono spento)* ... non sulla delibera, sul piano finanziario. Comunque ci sono in due momenti, sono riportati, ... allora avevo fatto alcuni appunti, perché parlavano anche del costo del trattamento del riciclo al netto dei proventi di vendita del materiale e di energia derivante dai rifiuti. Volevo capire un attimino se per l'energia era riferita all'inceneritore o al valorizzatore di Bassano, perché non è riportato, però il vantaggio che dovrebbe avere tratto l'utenza per quanto riguarda l'energia, sarebbe opportuno anche qua sapere che ricaduta ha anche sui comuni eventualmente questo apporto dell'energia che Etra deriva dal trattamento dei rifiuti, piuttosto che potrebbe essere dal fotovoltaico se vogliamo oppure dal bio-gas o dalle centraline idroelettriche, so che ce ne hanno alcune, no? sempre gestite dall'Etra, quindi capire anche come questi soldi ritornano dentro nel piano finanziario

del ciclo dell'idrico integrato. Sarebbe importante anche questo, sempre per maggiore trasparenza, capire come vengono impiegati questi soldi, questi ricavi, che però sul piano finanziario non viene riportato.

Poi relativamente alle pagine 1 - 6 - 7 sempre del piano finanziario il costo di gestore per l'esecuzione dei servizi aggiuntivi erogati oltre agli standard dell'allegato D) viene precisato come viene suddiviso l'esecuzione dei servizi, viene riportato che vengono addebitati direttamente al cliente a pag. 1, mentre a pag. 6 viene riportato che verranno erogati dal gestore anche per il 2019 senza alcun addebito, previa verifica del gestore per evitare eccessivi scompensi tariffari gravanti sulle utenze ... e si parla qui delle utenze non domestiche, quante sono? Ed è stata fatta una valutazione? Adesso lei ha parlato che farete una verifica, esatto, ... quindi sarebbe importante anche qua, perché se non c'è un censimento, cioè hanno buttato lì poi un valore che bisognerà verificare se è attendibile e anche per il servizio dei contenitori aggiuntivi riportato nell'allegato G) che sembrava che dovesse essere dato gratuitamente, però più avanti a pagina 7 viene riportato che tale servizio nell'applicazione degli addebiti relativi viene applicata al consuntivo, previa verifica appunto come ha detto lei del gestore per definire gli standard del servizio, da considerarsi come servizio base. Scatterà però a superamento di tali indici per le utenze quelle non domestiche ordinarie. L'applicazione all'utente degli addebiti preventivamente comunicati agli interessati soggetti all'accertamento da parte del cliente con decorrenza dal 2019.

Chiedo però, come si può comunicare preventivamente quali saranno gli addebiti, se il resoconto viene fatto a consuntivo? Mi sembra un po' una incongruenza.

Sindaco: Hai preso proprio il punto dove vogliamo arrivare noi. E' successo ad esempio al Comune di Bassano che c'erano delle aziende che avevano 5 o 6 scarrabili fuori, perché chiamavano Etra, portami un altro bidone, che non veniva conteggiato inizialmente, quello che potrebbe essere successo anche qua a Rosà. Adesso li danno in base ai metri quadrati, ecc., i bidoni giusti e la roba aggiuntiva la fanno pagare, perché giustamente hanno in giro nel territorio una marea di bidoni che non vengono utilizzati o magari vuoti, però sono là e per loro sono un punto ... Questo è un aspetto.

L'altro aspetto riguarda anche, come dicevi prima, il discorso delle aziende che hanno delle aree magari messe dentro in maniera erranea, perché hanno fatto la denuncia all'inizio che possono essere anche sgravate e le hanno messe dentro lo stesso e stanno pagando in più. Bisogna vedere tutti questi dati, che insieme con la banca dati andremo a valutare, dopodiché tratteremo un punto di plafond, dove passato quello si paga meno o quasi niente giusto per equilibrare un po' le tariffe.

Consigliere Flavio Nichele: Sì, anche nella relazione del piano finanziario non viene citato l'allegato F), però non è disponibile tra gli allegati menzionati, viene riportato che verranno introdotti dal 1° gennaio 2019 dei servizi aggiuntivi definiti appunto dalle delibere tariffarie da applicare alle utenze non domestiche, grandi produttori, ipotizzando delle entrate per circa però 48.400 dall'applicazione di tale listino e da verificarsi a consuntivo, come ha detto, però l'allegato purtroppo non l'ho visto, non sono riuscito a trovarlo.

Riduzione ed avvio recupero con soggetti terzi da parte delle utenze non domestiche. In via transitoria e nella mole di una definizione più puntuale che parametri la riduzione della produzione dei rifiuti da parte delle utenze non domestiche per il calcolo dell'alto smaltimento riferito alle annualità 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 ed in deroga al regolamento di igiene ambientale vigente le riduzioni vengono mantenute in base alle delibere di Consiglio Comunale la n. 70 del 2006, la n. 26 del 2013 e la n. 25 del 2014, solo a seguito di una campagna di verifica dei dati delle singole utenze da pianificare nel corso dell'anno potranno essere applicati i criteri e le tariffe per l'auto-smaltimento totale o parziale e in conformità al regolamento succitato, cosa vuol dire? Vuol dire che in pratica verrà verificato quello che le imprese, quindi le utenze non domestiche fanno già per l'auto-smaltimento, cioè che non usano il gestore per fare ... esatto, però si tratta di capire anche qua, cioè dobbiamo sempre andare in deroga ai regolamenti anche qua? In deroga al regolamento igiene e siamo nel 2014, quindi sono passati 5 anni, quando il gestore poteva benissimo con il personale che ha, scusate! Perché ce ne veramente tanto, a dedicare qualcuno a risolvere questi problemi, perché penso che se il gestore non prende i soldi, a rimetterci dopo è l'utenza e in maniera secondaria anche il Comune, perché se anche devono pagare questo servizio, però essere fuori da 5 anni, perché non so i motivi, almeno spiegassero i motivi per cui non sono riusciti a fare questo database dei valori e dell'andamento di come si collocano queste imprese. E' una perdita economica anche per lui, che dopo si riversa sui cittadini, anche quelli normali, alla fine.

Sempre sull'allegato F) vengono riportate le tariffe degli ipermercati, delle sagre e delle

manifestazioni, però siccome non c'è, non sono riuscito a capire quali sono le tariffe che vengono applicate, anche se dicono che per la categoria 16 banchi e beni durevoli e non deperibili categoria 29 banchi, beni e generi alimentari o deperibili, in via transitoria anche qui, non sono inseriti nella tariffazione del 2019, in deroga all'art. 17 del regolamento, però non viene precisata nessuna motivazione a riguardo, perché non vengono inserite? Anche qua si va in deroga ancora al regolamento, quando penso anche qua non ci sono tantissimi mercati e anche se ci fossero, vuoi che in 5 anni il gestore non possa aver avuto il personale per sistemare queste cose? No, andiamo sempre in deroga, facciamo i regolamenti, magari li facciamo anche prima di fare i piani finanziari e altre cose e dopo rimangono sulla carta e perché non si sa, almeno giustificassero in maniera che chi legge almeno sa il motivo e potrebbe darsi anche una giustificazione e invece no.

Ecco adesso vorrei passare, tanto per fare una sintesi anch'io, del piano finanziario riguardo ai prodotti dei rifiuti espressi in chilogrammi/abitanti.

Quello che risulta secondo la mia lettura è che il rifiuto della plastica e del multi materiale continua ad avere un trend in aumento e se riferito al 2010 in aumento significativo passando dai 19,47 chilogrammi ad abitante del 2010, ai 39 chilogrammi per abitante del 2018, evidenziando come ci sia molto ancora da fare nella gestione ricerche per trovare soluzioni alternative e ad arrivare ad una reale riduzione se non sostituzione della plastica ed imballaggi con altri prodotti biodegradabili almeno nell'uso quotidiano domestico.

Riciclare è già importante ed è necessario per ridurre le problematiche che tale uso determina nell'ambiente, ma non può bastare se vogliamo realmente eliminare almeno nell'uso domestico l'impatto di tali materiali. Quindi so che anche qua la ricerca ... alcuni, tipo anche la nostra cartiera Favini su alcune cose sta studiando dei materiali importanti sarebbe opportuno che almeno le borsette quelle che adesso costano a noi 0,01 cent per mettere dentro la frutta e altri materiali di breve durata, almeno si potrebbe eliminare questi sacchetti, perché se ne fanno veramente tanti. Pagheremo anche 0,01 centesimi, però comunemente una famiglia, vedo la mia di tre, ne porti sempre a casa 5/6 alla settimana se fai una spesa settimanale e se vai tutti i giorni penso che almeno due /tre sacchetti ci sono e dietro a questo ci sono i cotton fioc e altre cose che sono questi i più pericolosi.

E' una cosa che fa un po' sorridere, però anche questa è vera, perché non ci avevo mai pensato neanche io ma i palloncini delle feste, che vengono poi fatti scoppiare e rimangono all'esterno oppure vanno in giro, sono veramente un potenziale pericolo, dispiace perché sono belli da vedere. Però se ci pensiamo anche questo, si dovrebbe veramente fare uno sforzo ulteriore per arrivare almeno a quella che è l'abitudine quotidiana.

Poi registro che per lo spazzamento delle strade invece si è passati da 14,7 chilogrammi per abitante nel 2010 a 7,58 chilogrammi per abitante nel 2018, però questo è dovuto più che altro ad una riduzione del servizio, perché ho visto che Etra rispetto a quello che aveva preventivato restituisce al Comune 6.000 € in meno, quindi penso che la riduzione non sia dovuta perché le strade sono più pulite, ma è dovuta perché si è un po' tagliato il servizio, in qualche maniera, magari dopo non ci sarà necessità ...*(qualcuno parla a microfono spento)* ... così leggo nel piano ... ecco, bene, meglio, meglio ...

Sindaco: l'abbiamo razionalizzata, abbiamo l'assessore che segue il furgoncino alla mattina ...

Cons. Flavio Nichele: Allora un plauso all'assessore, che lo segue. Per gli altri rifiuti riciclabili non ci sono altri scostamenti dal 2010 al 2018 così eclatanti, nonostante la popolazione abbia avuto un incremento di circa 420 unità dal 2010 al 2018, perché siamo a 14.500 circa.

Dal prospetto costi e ricavi dei rifiuti riciclabili carta e cartone si evidenzia però come il costo di gestione per la selezione dalla carta al cartone, quindi anche di tutti gli altri ... influisce in maniera molto pesante sull'effettivo ricavo, la cui incidenza è di euro 51,5 a tonnellata contro i 49,5 del ricavo. E quindi se fosse solamente per il cartone saremmo anche in perdita, il gestore più che ...

Nel 2018 è stato calcolato per l'intero circolo di raccolta andamento e gestione della carta cartone per un totale di 860,4 tonnellate di materiali cartacei un ricavo lordo di 76.000 €, con un costo di gestione pari a 50.719,2 ed un ricavo netto di 25.485,3, che sarebbe poco se guardiamo all'entità del peso, mentre se guardiamo la plastica si registra un ricavo netto per le 161 tonnellate raccolte di euro 89.512 con un ricavo di gestione di 38.105.

Per il vetro un ricavo netto per le 552 tonnellate circa raccolte di euro 20.000 e con un costo di gestione di circa 8.413 euro.

Andiamo sulla relazione del piano finanziario, i resoconti economici a consuntivo sostenuti per l'anno 2018 vengono citati per la definizione della previsione dei costi e dei ricavi per il 2019, ma questo è coerente.

Viene riportato sono alcune cose, ad esempio "servizio vetri, recupero rifiuti abbandonati, servizio raccolta segnalata agli uffici comunali, la raccolta a seguito di sagre e manifestazioni, movimentazione e manutenzione contenitori" viene accorpato tutto. Quindi anche qua la differenza non è possibile farla per capire un attimino se c'è la possibilità di risparmiare o capire se migliorarla o non migliorarla, comunque accettiamo per quello che è, dopo fare proprio la sintesi su tutte quante le voci sarebbe forse un lavoraccio. Però loro che hanno la possibilità di fare tutto il ciclo, ce l'hanno in mano, potrebbero anche ...

Sindaco: Ma comunque l'ufficio su questo ha tutti i dati, però la Silvia Mattesco controlla giornalmente tutti i dati ...

Cons. Flavio Nichele: Quindi sulla tabella sinottica potrebbero suddividerli ...

Sindaco: ci sono i formulari, ci sono i pesi, per cui c'è tutto ...

Cons. Flavio Nichele: e allora si potrebbe fare ... ecco, volevo poi fare un riferimento a quello che ha detto anche il Sindaco, l'ammortamento per i contenitori, mi piace ricordare, anche se mi dispiace da 'sto lato, che i 74.087 non dovevano essere gratis per l'utenza? È vero che loro non la pagano, però è dentro sul Piano Finanziario. Sì, sì, la so già la sua giustificazione.

Sindaco: dal 2009 non abbiamo tariffe aumentate. No, i cittadini lo stanno pagando e non si sono accorti ...

Cons. Flavio Nichele: Sì, si è accorta l'opposizione. Qualcuno aveva detto i contenitori sono gratis!

Sindaco: Ma vuoi che la Multiutility Etra ti regala 700.000 € di bidoni, perché il Comune di Rosà ha Nichele come consigliere comunale, ma questa è una cosa nuova! No, giusto per capirsi!

Cons. Flavio Nichele: Sindaco, è una cosa vecchia. Perché l'attuale Assessore alle politiche sociali regionali aveva garantito, personalmente mi aveva detto: Flavio, non ti preoccupare, i contenitori ce li danno gratis l'Etra. Stiamo pagando 70.000 € l'anno. E' solamente un appunto, Sindaco.

Sindaco: Al di là di questo, Nichele, non abbiamo avuto aumenti e questo è un altro aspetto positivo. Credo che gli altri Comuni ...

Cons. Flavio Nichele: ... arrivo, arrivo alla fine, poi ti faccio il plauso di questo ... anche l'Etra. Ecco poi abbiamo una rata per gli investimenti per il centro di raccolta di Via Roncalli, che devono iniziare, erano già previsti un anno fa ... 9.000 € circa e si dovrebbero pagare questi soldi per i 4 mesi che rimarranno ... da settembre in avanti.

Ecco chiedo, perché so che avevamo parlato tante volte dell'ecocentro di Via dei Prati, quello non compare più, perché non c'è sul piano, va bene, allora mi spiegherà. Dopo mancherebbe un rendiconto delle effettive entrate separate, ma anche questo è difficile forse, parlo di un incontro effettuato nel 2018 per le utenze domestiche e non domestiche. L'Etra richiama che è stata fatta una rendicontazione delle effettive entrate nell'incontro effettuato nel 2018 per le utenze domestiche e non domestiche. A questo punto non so se è un refuso anche questo.

Rendicontazione degli effettivi ricavi servizi raccolta del verde ingombranti a domicilio a chiamata, sì, non è molto impegnativo, perché di ricavi sono 7.735 €, gestione ecocentri 70.000 € con riconoscimento al Comune di 30.000 € per le attività di guardiania, accantonamento di crediti inesigibili, anche qua pensavo ci fosse più attenzione nel mettere giù questo valore 40.387,15 €, viene riportata la stessa identica somma 2017/2018/2019, cioè non hanno recuperato nulla?

Sindaco: Per fortuna. Il fondo è un fondo svalutazione crediti, viene fatto in base alla percentuale ... per cui se rimane sempre uguale il fondo, a me va solo che bene.

Cons. Flavio Nichele: Pensavo che se fossero entrati anche 1.000 euro ... no, non sono entrati? Sono proprio precisi alla virgola.

Sindaco: Di solito anche per le aziende si fa il monte crediti, si fa uno 0,5% in teoria però

anche loro fanno i loro calcoli, una delle battaglie che si fa quando si va a battere sul piano finanziario è su queste cose, magari i 1.000 o i 2.000 euro, però questo è il risultato.

Cons. Flavio Nichele: ecco un'ultima cosa, se avremo uno svuotamento aggiuntivo rispetto alle tabelle previste nell'allegato B si avrà un esborso di 3 euro aggiuntivo a carico dell'utente e questo ci sta anche perché i bidoncini dovrebbero essere colmi e non dato il sacchetto ogni 15 giorni, perché passa il secco.

Dopo quello che le avevo anticipato prima, la relazione poi conclude che le tariffe per l'anno 2019 rimangono inalterate rispetto al 2018 e con questo ci mette in pace un po' tutti, però abbiamo sempre quei 70.000 € di ammortamento, che si potrebbero tirar via. La ringrazio per l'ascolto e basta.

Sindaco: Caro Consigliere Nichele, adesso lasci parlare anche me, se tu vedi quei 70.000 € che paghiamo, tu devi guardare l'andamento del 2015-2016, che è cambiato il mondo all'interno del Comune di Rosà, perché se siamo arrivati all'82% è grazie anche al porta a porta spinto. Il problema principale giustamente, l'hai ricordato prima tu, è che adesso dobbiamo andare a ridurre la produzione dei rifiuti e non la differenziata, perché siamo arrivati ad un livello molto alto, il futuro è ridurlo.

Sul discorso degli ecocentri, giusto che mi hai citato, allora il costo dell'ecocentro di Via Dei Prati era abnorme, perché l'abbiamo tirato via dal piano finanziario per farcelo noi, il problema di fondo è che dobbiamo per forza avere una base di appoggio per fare i lavori dall'altra parte, per cui aspettiamo di fare la piazzola in Via Roncalli per poi fare i lavori di qua.

Anche qua incontri non ti dico quanti, il piano finanziario ce l'hanno consegnato una settimana fa, cinque giorni fa, dopo 5 o sei incontri, ricordo l'ultimo incontro fatto con l'Ing. Benin e il Dott. Levorato che puntualmente fissato, fatto tutto e il giorno dopo Benin l'hanno spostato, l'hanno declassato.

Voi sapete in Etra cosa si sta vivendo in questo momento qua? Purtroppo questo si riflette anche sui dipendenti che lavorano dentro, purtroppo.

Mi hanno assicurato che la gara per quanto riguarda l'ecocentro in Via Roncalli sta partendo, per cui andremo a monitorare e speriamo che sicuramente entro settembre di averla fatta, perché è veramente una cosa indescrivibile.

Cons. Flavio Nichele: Scusa, allora riguardo all'ecocentro di Via dei Prati se viene realizzato dal Comune poi la gestione rimane al Comune come guardiania? Oppure il Comune potrà rivalersi su un ecocentro riammodernato e che ha maggiori possibilità cedendo anche la guardiania all'Etra?

Sindaco: Allora gli accordi fatti, che citavi prima da chi mi ha preceduto, era che anche la guardiania doveva andare in capo ad Etra, Etra non ha fatto più gare con le cooperative per la guardiania. Noi avevamo fatto un accordo che i tre o quattro guardiani che dovevano passare sotto la Cooperativa, Etra li portava dentro la gestione, rimanevano qua, però gestiti da Etra. Questo non è successo, perché Etra non ha fatto più gare con le cooperative e ce li siamo tenuti noi, ci rimborsano 30.000 €, del resto facciamo lavorare delle persone che socialmente hanno anche un bisogno. Non è che cambi qualcosa con l'ecocentro di Via dei Prati se andiamo a realizzarlo. L'ecocentro di Via dei Prati sarà a norma, perché quello che abbiamo adesso non è a norma, non è che andiamo a ridurre la guardiania, anzi dovremo potenziarla, vi dico c'è una difficoltà enorme all'interno degli ecocentri, perché noi parliamo che succede questo e quello però la gente butta dappertutto. Purtroppo è questo il problema che abbiamo sul territorio per cui puntiamo di realizzare sin da subito quello di Via Roncalli e dopodiché interverremo sicuramente subito dopo in Via dei Prati.

Cons. Flavio Nichele: Come dichiarazione di voto noi saremo astenuti per quei 70.000 € che mi rimangono qui sul gozzo.

Presidente del Consiglio: Grazie collega per la sua dichiarazione di voto. Metto in votazione se non vi sono altri interventi. Prego collega Stragliotto a lei la parola.

Cons. Paolo Stragliotto: Sì, sarò brevissimo. Allora volevo segnalare anch'io alcuni refusi della relazione soprattutto per quanto riguarda poi i riferimenti sia agli allegati e sia per esempio alle tabelle, spesso qua e là si dice "i dati sono riportati nella tabella allegata" senza specificare quale tabella, quindi non si capisce dove si deve andare a leggere.

Poi a parte questo, per quanto riguarda sul merito dei dati sulla raccolta, come diceva il

Sindaco prima, il trend è positivo nel senso che si riduce la componente di rifiuto residuo secco o si aumenta la parte riciclabile.

L'unica nota su cui volevo un attimo riflettere è che c'è una leggera flessione sul ricavo lordo della carta e penso che questo sia dovuto per il fatto che il mercato di riciclo della carta è in sofferenza nell'ultimo periodo, anche perché molta della carta da riciclare la mandiamo in Cina, la mandiamo all'estero e la Cina sta un po' chiudendo i rubinetti da questo punto di vista. Quindi sarebbe anche interessante capire come Etra in futuro pensa di gestire problematiche anche di questo tipo, quindi oltre a dare i dati bisognerebbe anche interpretarli e poi dare delle letture per delle linee guida future.

Sindaco: Ti faccio un esempio, prima ho parlato con persone che lavorano nel settore, mi dicono che ERA va ad acquistare rifiuti differenziati a Trieste e fa business, cioè Trieste vende rifiuti e noi però come Etra dobbiamo fare questo salto di qualità, per cui sarebbe da spingere la fusione con AVA, che non è stata fatta e non si farà probabilmente, perché naturalmente AVA è in difficoltà ad ampliare il centro suo, perché c'è un insieme di cose che però nessuno vuole l'impianto a casa propria e rimaniamo fermi su queste cose qua. Etra purtroppo è in una fase che gli investimenti passati in Conferenza Sindaci la settimana scorsa per 20 milioni di euro soprattutto sull'idrico, che anche se iniziamo domani il lavoro non riusciamo a spenderli, cioè investimenti sulla carta, questo è il problema che sta passando adesso Etra. Questo è un aspetto che i Sindaci hanno sollevato, però purtroppo siamo impiantati. Questo è il problema. Abbiamo cambiato parte del Consiglio di Gestione, però non si è mosso nulla ad oggi, dipendenti spostati, direttore spostato da una sede all'altra, declassato, per almeno 5/10 persone, questo è un momento difficile per Etra, non è facile, perché noi come soci abbiamo bisogno di risposte, però questo è il momento di Etra che stanno passando.

Cons. Paolo Stragliotto: giustamente il momento che sta passando Etra è difficile, perché sappiamo benissimo che ci sono prospetti di fusioni, ecc., poi sul discorso di dire che ha altre multiutility, vanno addirittura in cerca di rifiuti, dipende cosa se ne fanno dei rifiuti, perché è ovvio che se anche noi facciamo l'inceneritore, bruciamo tutto, possiamo andarci a prendere anche i rifiuti della Slovenia, voglio dire, ma finché abbiamo materiale riciclabile bisognerebbe spingere sul riciclo, se il mercato è in sofferenza servirebbe un exitstrategy, cioè un'alternativa, secondo me, se posso dire, sarò critico, però secondo me su questo Etra sta un po' dormendo nel senso che ...

Sindaco: io non voglio far polemica, però se non si fanno investimenti, le faccio un esempio la TAV, se non si fa investimenti, non si possono avere dei risultati anche per il futuro. Bisogna anche essere chiari su queste cose, si fa presto a parlare "Etra non fa niente", ma se Etra non fa investimenti, se Etra non si fonde con AVA e fa un impianto che AVA assorbe quello che Etra non ha, mettendosi assieme, Etra ha il digestore qua, ma AVA ha l'altro che gli serve, se non si forma questa realtà restiamo delle piccole realtà, che ognuno inquina il doppio, è questo il problema che abbiamo qua adesso, è questo che Etra da qua al futuro deve pensare cosa fare, o si fa assorbire da ERA e finisce tutto il problema. Ma vi ricordo che Etra è l'azienda più grande che abbiamo in Veneto. Questo è il problema di fondo, allora o cerchiamo di farla valorizzare o sennò si va in altre direzioni, si molla tutto. Però devi investire. Non possiamo dire non investe.

Cons. Paolo Stragliotto: Sì, investire, ma ci sono investimenti e investimenti, perché fare una fusione perché siccome ... allora sull'argomento ho approfondito anche per la questione dell'idrico, ecc. ecc., se Etra vuole far questa fusione, per migliorare il servizio, per migliorare la redditività, questo non è voler migliorare il servizio, stiamo andando in una specie di privatizzazione, perché la linea che si vuole seguire è quella di passare da un servizio in house, quindi a controllo diretto da parte degli enti pubblici verso un qualcosa di meno controllato e quindi dal mio punto di vista è anche un pericolo, perché la fusione sì è bella, perché ci ingrandiamo e siamo competitivi, ecc., però ricordiamo che comunque un servizio di utilità pubblica non dovrebbe perseguire la redditività, dovrebbe perseguire la garanzia del servizio.

Sindaco: Non ci siamo capiti. AVA ha un impianto che Etra non ha, Etra ha un impianto che AVA non ha, due cose diverse. Allora o costruiamo un altro impianto uguale di AVA qua nel bacino ETRA o ci mettiamo assieme, perché in due riusciamo ad inquinare meno e fare le cose assieme, questo è il dato di fatto.

Cons. Paolo Stragliotto: infatti non discuto sulla fusione in sé, dipende con che formula si fa questa fusione.

Sindaco: sulla gestione di Etra in questo momento è critica, tutti i comuni sono critici, destra, sinistra, non ci sono parti politiche, in questo momento Etra sta passando un momento bruttissimo, perché non si sa se vuole farsi assorbire da ERA o se vuole fare qualcosa in grande. Secondo me è un'azienda molto importante, ha 800 famiglie e merita il giusto spazio, va valorizzata, va fatta lavorare, questo è il problema.

Cons. Paolo Stragliotto: comunque non discuto sul discorso della fusione tout court, però c'è modo e modo di effettuare una fusione, perché se si tutela in house, quindi il controllo diretto. Ok, altrimenti si rischia quasi di avere una privatizzazione, comunque per un servizio che dovrebbe essere pubblico, comunque ricordo sempre che gli organi preposti per dare le linee guida in ETRA all'Assemblea dei Sindaci e al Consiglio di Sorveglianza, quindi spero che voi Sindaci vi facciate promotori di queste istanze. Grazie.

Presidente del Consiglio: grazie collega Stragliotto, vi sono altri interventi? Se non vi sono altri interventi metto in votazione il punto n. 9.

Chiusa la discussione e dato atto che per gli interventi integrali si fa riferimento alla registrazione audio/video digitale, a tutti gli effetti di legge documentazione amministrativa che, depositata agli atti di questa seduta, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Vista la suestesa proposta di deliberazione;

Dato atto che l'allegato G) alla proposta di deliberazione deve intendersi come allegato F), in quanto erroneamente riportata la lettera dell'allegato;

Richiamati:

- Il Decreto Legislativo n. 201/2011 all'art. 14 e la L. n. 228/2012 stabiliscono a decorrere dal 1° gennaio 2013 la soppressione della TIA e la contestuale istituzione della TARES per coprire i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani;

- Il Piano finanziario, oggetto d'esame del presente atto, recepisce le modalità previste dal testo definitivo della legge di stabilità 2014 - L. n. 147 del 27.12.2013, dopo il D.L. n. 16 del 6.03.2014 - convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 68 del 2.05.2014, che definisce le modalità di applicazione della nuova TARI, come componente della IUC, mantenendone invariata la disciplina rispetto alla TARES del 2013;

Precisato che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Preso atto che questo ente, con provvedimento di Giunta comunale n. 275 del 22.12.2014, ha affidato la gestione del ciclo integrato dei rifiuti ad ETRA S.P.A. - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI con decorrenza dal 1° gennaio 2015 e fino al 31.12.2019 e che con provvedimento di Consiglio comunale n. 64 del 29.12.2014 ha approvato il "Regolamento di igiene ambientale" e della disciplina del servizio di igiene ambientale e della tariffa corrispettiva. Le modalità di determinazione della tariffa e la predisposizione del Piano finanziario sono stabilite nella parte seconda del regolamento summenzionato.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 14/02/2018 relativa all'approvazione del Piano Finanziario della gestione dei Rifiuti Urbani e delle relative tariffe per l'anno 2018;

Considerato che l'ente ora è chiamato ad approvare il Piano Economico Finanziario, per l'anno 2019, e le relative tariffe e ciò in applicazione dell'art. 683 della L. n. 147/2013.

Visto l'allegato Piano Economico Finanziario e l'individuazione delle tariffe, prot. n. 3870 del 12/03/2019 predisposti da ETRA S.P.A. e discussi con l'Amministrazione sulla base delle scelte operative e gestionali del servizio per l'anno corrente;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, c. 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019, che differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 dal 31 dicembre 2018 al 31 marzo

2019 da parte degli Enti Locali;

Vista la Legge di Bilancio 2019 – Legge n. 145 del 30/12/2018;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi degli artt. 49, comma, 1 e 147 bis, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Presenti: Sindaco + n. 15 Consiglieri – Astenuti n. 4 (Stragliotto- Menon – Nichele – Vanin)

Con voti favorevoli n. 12 espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'allegato Piano Economico Finanziario per il servizio gestione rifiuti, allegato sub A) e le relative tariffe, Allegato sub B), per l'anno 2019;
- 2) di dare atto che anche per l'anno 2019 il tasso di copertura del costo del servizio, come determinato dal piano finanziario, sarà pari al 100%;
- 3) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019;
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'articolo 13, c. 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011);
- 5) che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69 del 18.06.2009;
- 6) di trasmettere copia del presente provvedimento ad Etra Spa.

Con separata votazione (astenuiti n. 4: Stragliotto - Menon – Nichele – Vanin - favorevoli n. 12) la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del citato D.Lgs n. 267/00.

Presidente del Consiglio: Prego collega Nichele, dica pure.

Cons Flavio Nichele: scusate che all'inizio non sono riuscito a ... volevo ricordare per l'impegno politico, che hanno avuto delle persone che non sono più fra noi e che sono passate a ...

Presidente del Consiglio: ... miglior vita?

Cons. Flavio Nichele: ... speriamo a miglior vita. Sono: Rigoni Cristiano, Visentin Adriano, Bisinella Maria e Comin Renato. Persone che al di là della loro presenza nelle varie associazioni del territorio hanno fatto per un periodo parte anche del Consiglio Comunale. Visentin Adriano addirittura è stato forse uno dei primi o insieme alla Maria Bisinella e a Rigoni Cristiano, comunque sono tutte persone che hanno dedicato del tempo al territorio e impegnandosi nel tentativo di migliorare la nostra Rosà e che ci hanno lasciato questa eredità ognuno per i suoi compiti, di più chi è in maggioranza e però anche le opposizioni hanno fatto il resto, l'importante è che ci sia condivisione nelle scelte e rispetto soprattutto e di non lasciarci andare ad esternazioni che feriscono e che lasciano strascichi. Grazie

Presidente del Consiglio: Colgo l'occasione per un minuto di silenzio e ci alziamo in piedi. D'accordo?

(minuto di silenzio)

Presidente del Consiglio: Bene grazie colleghi per la partecipazione, buona serata a tutti.

Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Bizzotto Giandomenico

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Orso Paolo

P U B B L I C A Z I O N E

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 32, comma L. 18/06/2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi.

Addì, 29/03/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Orso Paolo

E S T R E M I E S E C U T I V I T À

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in data _____

Addì, 08/04/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Orso Paolo
